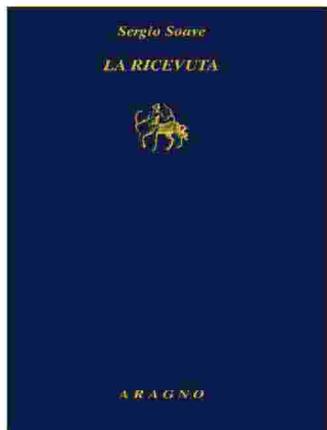


Il mulino di Tommaso Prina

La ricevuta, di Sergio Soave, Aragno Editore, 2015, recentemente presentato alla Fondazione Carlo Donat-Cattin, è un piacevole e interessante romanzo storico o se preferite romanzo familiare di ambientazione storica, recentemente pubblicato, con la consueta elegante veste grafica, dalla casa editrice torinese. La vicenda prende avvio durante la Seconda Guerra Mondiale e si svolge nel basso Piemonte, nella provincia di Cuneo e più precisamente nella pianura di Savigliano dove, il protagonista, Tommaso Prina, alla soglia dei quarant'anni, sposato con due figli, grazie al suo fiuto per gli affari e alle sua capacità di commerciante affinate in tanti anni di duro lavoro è proprietario del più importante mulino della regione. Nel marzo 1943, in coincidenza con i primi scioperi e proteste operaie contro la guerra e la mancanza di generi alimentari di prima necessità come il pane, le autorità fasciste effettuano, dal suo mulino, un prelievo forzoso di vari quintali di farina e rilasciano al nostro mugnaio una ricevuta con la quale egli potrà, in futuro, rivalersi del suo credito nei confronti dello Stato. Da questo momento in poi nella storia raccontata, con partecipazione ed ironia dall'Autore, già docente per molti anni di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Torino, si alternano una serie di situazioni famigliari e avvenimenti storici che impediscono a Tommaso Prina di riavere i soldi che gli spettano, in un percorso che si sviluppa attraverso la Resistenza, la fine della guerra e il miracolo economico, gli anni della contestazione studentesca e del terrorismo, fino ai giorni nostri. Un libro che con uno stile raffinato, ri-

**TITOLO**

La ricevuta

AUTORE

Sergio Soave

EDITORESan Paolo,
Aragno, Torino, 2015
258 pagine, 12 euro

goroso nei fatti storici, descritti sempre in modo chiaro e scorrevole, racconta la vita di un uomo e della sua famiglia e di come i loro occhi vedono cambiare il mondo che li circonda. Una lettura consigliata a tutti, giovani e adulti, per ricordare o riscoprire la realtà della provincia italiana e di come si è evoluta nel corso del secolo scorso.

Dario LINDI